Tiratura: 2.195 Diffusione: 2.731 Lettori: 38.384

Rassegna del: 02/10/23 Edizione del:02/10/23 Estratto da pag.:27 Foglio:1/1

Covid, aumenta l'incidenza il virus preoccupa i medici

L'ALLERTA

Il Covid frena a livello nazionale. Ma in Irpinia va diversamente. Sono poche le province nelle quali l'incidenza del virus è ancora importante. Tra cui, quella di Avellino con 80 casi ogni centomila residenti. I positivi al nuovo coronavirus in Irpinia sono 326 venuti fuori dai tamponi (sia antigenici che molecolari) esaminati nella settimana scorsa (21-27 settembre), secondo quanto riporta il Ministero della Salute. Il dato sull'incidenza, invece, emerge dallo studio dell'istituto per le Applicazioni del Calcolo "Picone", del Consiglio Nazionale delle Ricerche. A realizzare l'analisi il matematico del Cnr, Giovanni Sebastiani. Che spiega: «Considerando i dati di tutte le province italiane - riprende Sebastiani -, l'incidenza maggiore si registra a Padova

(110 casi ogni 100 mila abitanti), Roma (105) e Salerno (100). Seguono Lodi, Venezia e Pavia (95); Belluno, Mantova, Rovigo, Brescia, Vicenza, Napoli e Latina (90); Verona, Caserta e Milano (85), Ferrara, Treviso, Avellino e Torino (80); Lecco, Monza e della Brianza, Asti, Perugia, Aosta e Cagliari (75)». Per incidenza, l'Irpinia è dunque ai piedi del podio in regione. Ma in tanti non si sottopongono ai test e una larga fetta preferisce fare il tampone in proprio, senza comunicarlo alle autorità. Un fenomeno che si registra in Irpinia, ma un po' ovunque nella penisola. Anche questo favorisce la diffusione del contagio. Sul punto interviene il presidente della Fonazio-

ne Gimbe. Nino Cartabellotta. «Numeri sì bassi ma anche ampiamente sottostimati rispetto al reale impatto della circolazione virale perché il sistema di monitoraggio, in particolare dopo l'abrogazione dell'obbligo di isolamento per i soggetti positivi,». Secondo l'Istituto Superiore di

Sanità, la percentuale di infezioni riportate in soggetti con almeno un'infezione pregressa (reinfezioni) è lievemente aumentata nelle ultime settimane, per poi stabilizzarsi intorno al 39%. Fortunatamente, è ancora bassa la quota di posti letto Covid in Campania che risultano occupati. Risulta il 2,7% in area medica e lo 0,4% in terapia intensiva. L'incidenza dei casi in provincia di Avellino è, dunque, cresciuta nello spazio di una settimana. E' passata da 77 casi ogni centomila abitanti a 80 contagi ogni centomila residenti. Un trend in salita, così come sta avvenendo da inizio settembre. La provincia di Avellino è in linea con Napoli, Caserta e Salerno. Il tasso di po-sitività è al 14,7% nell'intera Campania. Sono stati 5.157 i contagi registrati in regione nella settimana 21 - 27 settembre. Nei sette giorni precedenti erano stati 5.015.

g.g.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I CALCOLI DI <mark>GIMBE</mark> E CNR: IN PROVINCIA OTTANTA CASI OGNI CENTOMILA ABITANTI





Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente

Peso:16%

Telpress